



Area Gestione del Patrimonio

Settore Investimenti / Servizi non sanitari

Si riportano di seguito le richieste di chiarimenti pervenute da alcune ditte relativamente alla gara a procedura aperta per la fornitura secondo la formula "chiavi in mano" di apparecchiature e attrezzature varie occorrenti alla Struttura "Centro di chirurgia Urologica e Trapianti Renali":

Chiarimenti richiesti Impresa ARJOHUNTLEIGH SPA di Roma con nota fax del 21/10/08	Relativa risposta
Lotto 6: Sottolotti 1 e 2 fra gli accessori cosa si intende per sponde e tavolo di appoggio (trattasi delle spondine, anche se già indicate nella descrizione, e del porta monitor? E se no di cosa? Esattamente quali e quante aste portaflebo? per radiotrasparenza intendete dello schienale o tutto il letto?	Si, trattasi delle semi spondine a scomparsa e di tavolo d'appoggio che può fungere anche da porta monitor. L'asta porta flebo è una. Per radiotrasparenza si intende almeno la zona toracica + bacino.
Chiarimenti richiesti Impresa HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING sas di gravina in Puglia (BA) con nota fax del 24/10/2008	Relativa risposta
1°: disciplinare di gara 3.4 offert tecnica, punto A: cosa si intende per architettura generale di offerta?	Per architettura generale dell'offerta si intende l'offerta tecnica nel suo complesso, descritta, pertanto, in termini generali.
2°: disciplinare di gara 3.5 offerta economica, punto 1. a) poiché è richiesta la formulazione dell'offerta secondo lo schema di seguito riportato, nel quale deve rinenirsi il prezzo in cifre e quello in lettere, oltre ad alcuni presidi che necessariamente sono composti da più componenti, si chiede se è possibile modificare il Vs. schema d'offerta mantenendo le Vs. indicazioni di base?	La risposta è senz'altro affermativa, trattandosi, nella fattispecie, di mero schema da definire a cura dell'Impresa con tutte le indicazioni richieste nel Disciplinare di gara.
Chiarimenti richiesti Impresa LUCINI SURGICALE CONCEPT SRA di Paterno Dugnano (MI) con nota fax del 28/10/2008	Relativa risposta
"Non riesco ad individuare il punto 7 menzionato a pagina 8 di 40 del Disciplinare di Gara (Documentazione amministrativa lettera A), dove dovrebbero essere indicate le modalità	Il riferimento al punto 7 è evidentemente un refuso di stampa. Le modalità di costituzione del deposito cauzionale provvisorio sono individuate dettagliatamente dalla norma

<p>della costituzione del deposito cauzionale provvisorio”</p>	<p>dell'art.75 del D.Lgs. n.163/2006 e s.i.m.</p>
<p>Chiarimenti richiesti dall'Impresa TECNOSOLUZIONI SRL di Corigliano d'Otranto (LE) con e-mail del 29/10/2008</p>	<p>Relativa risposta</p>
<p>Nel punto H della busta Amministrativa, viene richiesto l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni (2005-2006-2007) ai sensi dell'art.42 comma 1 lett.a) del D.Lgs. n.163/2006...il quale articolo impone che la presentazione delle principali forniture debba essere provata da certificati rilasciati e vistati dalla amministrazione o dagli enti che hanno beneficiato della fornitura. L'ultimo comma dello stesso articolo (art.42 del D. Lgs. n.163/2006), facendo menzione del primo comma dice che per la dimostrazione delle principali forniture, solo in fase di gara, possono essere autodichiarate ai sensi della legge 445/2000 e nel caso in cui l'impresa risultasse aggiudicataria dell'appalto, può essere richiesta da parte dell'ente appaltatore la documentazione probatoria, a dimostrazione di quanto dichiarato in fase di gara. Alla luce di quanto sopra detto, al punto H si può anche rispondere con una autodichiarazione?</p>	<p>La risposta al quesito è senz'altro affermativa trovandosi confermata nella disposizione normativa contenuta all'ultimo comma del citato art.42 del D.Lgs. n.163/2006. Trattasi, dunque, ad ogni effetto di requisiti comprovabili in sede di gara con la produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000.</p>
<p>Chiarimenti richiesti dall'Impresa MEDICAL WORKS SRL di Bari con e-mail del 29/10/2008</p>	<p>Relativa risposta</p>
<p>Disciplinare di gara punto 3.3 documentazione amministrativa: Lettera G Dichiarazione sostitutiva...omissis... ed il fatturato relativo a forniture nel settore oggetto della gara per il lotto.....</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Si chiede come comportarci per i prodotti di nuova immissione sul mercato e/o di recente acquisizione e/o produzione? 2) Relativamente ai lotti (esempio il n.5) che è un lotto composto da più tipologie di prodotti. L'elenco si deve intendere per forniture similari (cioè comprende le stesse tipologie di prodotti) oppure si possono elencare le forniture relative a ciascun e/o ad alcune tipologie oggetto del lotto? <p>Lettera H Elenco delle principali forniture effettuate dalla ditta concorrente.....</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Si chiede come comportarci per i prodotti di nuova immissione sul mercato e/o di recente acquisizione, l'elenco delle principali forniture può essere quello della ditta produttrice? 	<p>Lettera G.....</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) giusta previsione dell'art.41, co.3 del D.Lgs. n.163/2006 e s.i.m. nonché alla luce della ormai consolidata giurisprudenza in materia, trattandosi di prodotti di nuova immissione sul mercato la capacità economica finanziaria dell'Impresa concorrente sarà dimostrata attraverso la produzione di dati relativi al fatturato globale, anche richiesto da questa Stazione Appaltante alla lettera G., punto 3.3. del Disciplinare di gara. 2) Relativamente ai lotti composti da più tipologie di prodotti, sarà senz'altro possibile, per le stesse motivazioni di cui innanzi, elencare anche solo alcune delle tipologie di prodotti ivi ricomprese. <p>Lettera H: L'elenco delle forniture dovrà necessariamente riferirsi a quelle effettuate direttamente dall'Impresa concorrente, dovendo, la Stazione Appaltante, procedere alla verifica della sussistenza del requisito di</p>

	capacità tecnica a carico di quest'ultima. In caso di prodotti di nuova immissione, varrà dunque lo stesso principio di cui ai punti precedenti ovvero il requisito di capacità tecnica sarà comprovato attraverso la produzione dell'elenco generale di forniture effettuate dall'Impresa nel triennio di interesse.
Chiarimenti richiesti dall'Impresa HSC Hospital Scientific Consultino sas di Gravina in Puglia (BA) con nota fax del 29/10/2008	Relativa risposta
Quesito 1): DISCIPLINARE TECNICO – LOTTO N.16 N.2 AUTOCLAVI ELETTRICHE: Avendo effettuato il previsto sopralluogo c/o gli ambienti ospedalieri che dovranno ospitare le macchine, riteniamo che al posto di n.2 Autoclavi delle stesse U.S. si possano offrire n.2 autoclavi di cui una grande (6 U.S.) ed una piccola (1,5 U.S.) per meglio gestire le operazioni di sterilizzazioni del reparto operatorio. Questo comporterebbe un abbattimento dei costi. Si può configurare nell'offerta l'abbinamento sopra descritto?	No. Rimangono le specifiche di Capitolato con la precisazione che le u.s. richieste sono almeno 4 e non 2 (refuso di stampa).
Quesito 2: LOTTO N.5 VOCE N.1 – TAVOLI OPERATORI SU BASE FISSA E PIANI TRASFERIBILI: Il Capitolato Tecnico non chiarisce se la base deve essere fissata a pavimento o deve essere su ruote bloccabili a pavimento. Il Capitolato Tecnico non chiarisce se vengono richiesti n.2 piani per colonna o n.1 piano per colonna.	Fissata a pavimento. 1 piano per colonna.
Quesito n.3: LOTTO N.5 VOCE N.2 – 1 CARRELLO PER TRASPORTO PIANI: Il Capitolato richiede un solo carrello per trasporto piano: così il sistema a piani trasferibili non funziona in quanto nel trasferimento dei piani occorrono almeno 2 carrelli uno col piano da posizionare ed uno libero che accolga il piano da togliere.	Un solo carrello.
Chiarimenti richiesti dall'Impresa PUGLIA MEDICAL SRL di Polignano a Mare (BA) con nota fax del 29/10/2008	Relativa risposta
In riferimento allo "schema di contratto" per quanto in oggetto (procedura aperta per la fornitura secondo la formula "chiavi in mano" di apparecchiature e attrezzature varie occorrenti alla Struttura Centro di Chirurgia Urologia e Trapianti renali), chiediamo chiarimenti relativi a quanto segue: - ART.10 punto d) indica un termine massimo di 60 gg. solari dalla data di sottoscrizione del contratto, per	La risposta al quesito anzidetto è contenuta al punto 3.4 (offerta tecnica) del Disciplinare di gara di cui lo Schema di contratto rappresenta un allegato. E' difatti previsto al punto 3.4 che <i>"l'intero sistema dovrà essere messo sa regime al massimo entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto"</i> .

<p>l'attivazione dei beni offerti ed installati; - ART.12 , PUNTO 5) indica un termine massimo di 30 gg. solari a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto per la messa in funzione delle apparecchiature e le attivazioni dei servizi ecc. Vorremmo conoscere quale dei due termini in giorni solari è da ritenersi esatto.</p>	
<p>Chiarimenti richiesti dall'Impresa ALMEDIA SRL di Palermo con nota fax del 31/10/2008</p>	<p>Relativa risposta</p>
<p>Quesito n.1: Manutenzione Si richiede di specificare: a) se la richiesta manutenzione per 36 mesi deve essere inclusa nel costo-base delle apparecchiature ovvero se essa afferisce alla quotazione prevista nella colonna B) dello schema di offerta "Prezzo Annuale Manutenzione Full-risk"; b) se la predetta manutenzione deve includere i materiali d'uso e di consumo, generalmente non compresi nel canone dei contratti di manutenzione, ovvero tali materiali sono da addebitare separatamente.</p>	<p>a) il servizio di manutenzione di durata di mesi 36 è incluso nell'oggetto della gara. Pertanto il prezzo complessivo del lotto sarà riveniente dalla sommatoria del prezzo dell'apparecchiatura e del prezzo del servizio di manutenzione riferito ai 36 mesi. L'importo annuo indicato nello schema d'offerta di cui al Disciplinare di gara andrà comunque individuato dall'Impresa offerente che così specificherà il canone manutentivo su base annua (da moltiplicare x 3 per definire l'importo complessivo così come innanzi detto). b) La tipologia e le modalità di svolgimento del servizio di manutenzione del tipo full-risk sono quelle individuate all'art.14 dello Schema di contratto</p>
<p>Quesito n.2: Si richiede di specificare: 1) la eventuale obbligatorietà del sopralluogo. 2) Se tale sopralluogo è in ogni caso richiesto per tutte le apparecchiature stand-alone che non richiedono alcuna opera di installazione al di fuori del collegamento tramite connettori standard alle reti elettriche, di gas, etc.</p>	<p>Il sopralluogo è obbligatorio – a prescindere dunque da lotto cui l'Impresa concorre – così come chiaramente specificato al paragrafo 3.3 Documentazione Amministrativa (Busta n.1) del Disciplinare di gara, e l'attestato di avvenuto sopralluogo (secondo lo schema di cui all'allegato n.5) dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, dall'Impresa concorrente nell'ambito della documentazione amministrativa presentata in sede di gara.</p>
<p>Chiarimenti richiesti dall'Impresa HAMILTON MEDICAL ITALIA SRL con nota fax del 31/10/2008</p>	<p>Relativa risposta</p>
<p>Con riferimento al Disciplinare di gara – 3.2 Modalità di presentazione, punto 2 viene indicato che "Il suddetto plico deve contenere al suo interno tre buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l'offerta economica come da schema sottoindicato". Nella Busta n.2 devono essere inserite n.3</p>	<p>Si rinvia a quanto chiaramente detto ai punti 3.4 Offerta Tecnica (Busta/e n.2) e 3.5 (Busta/e n.3) del Disciplinare di gara. L'Impresa dovrà, quindi, presentare tante buste n.2 e tante buste n.3 quanti sono i lotti cui concorre (es.: Busta n.2 – Offerta Tecnica – Offerta servizi – Offerta economica muta – lotto 2; e così via). La busta n.2 (per ciascuno dei lotti cui l'Impresa concorre) conterrà al suo</p>

<p>buste distinti dal titolo: "Offerta tecnica", "Offerta servizi" e "Offerta economica muta"? Oppure è sufficiente inserire nella busta n.3 fascicoli debitamente distinti in "Offerta Tecnica", "Offerta servizi" e "Offerta economica muta"?</p> <p>Nel caso di partecipazione a più lotti come bisogna effettuare la suddivisione dei plichi sia tecnici che economici in modo da presentare solo 3 buste nel plico di partecipazione?</p>	<p>interno la documentazione tecnica non ripartita in singole ulteriori buste, bensì "tutta la documentazione dovrà essere debitamente rilegata e non fascicolata, riportare il numero delle pagine...." V.pag.13 di 40 del Disciplinare di gara.</p>
<p>Chiarimenti richiesti dall'Impresa HSC Hospital Scientific Consultino sas DI Gravina in Puglia (BA) con nota fax del 3/11/2008.</p>	<p>Relativa risposta</p>
<p>Lotto n.16 AUTOCLAVI</p> <p>In riferimento al lotto 16 tra le cause pena di esclusione dalla gara viene citata la richiesta che la profondità massima ammissibile richiesta è di 1000 mm. Dal sopralluogo effettuato con la presenza del Vs. Tecnico emergeva dai rilievi metrici che la richiesta dei 1000 mm era del tutto trascurabile e pertanto si può offrire apparecchio con dimensioni leggermente superiori (tale obiezione veniva avallata dallo stesso tecnico. Alla luce di tale verifica tecnica, deve ritenersi valido ancora quanto riportato nel capitolato?</p>	<p>Rimangono i vincoli imposti da Capitolato.</p>
<p>Chiarimenti richiesti dall'Impresa TECNOMEDICA SRL con nota e-mail in data 4/11/2008</p>	<p>Relativa risposta</p>
<p>Per quanto concerne l'offerta tecnica, Vi preghiamo di specificare se bisogna produrre tante buste quanti sono i lotti di partecipazione o basta produrre tanti fascicoli contenenti i dettagli tecnici quanti sono i lotti di partecipazione e introdurli tutti insieme all'interno di un'unica busta, poiché non è chiaro nel punto 3.4 del Disciplinare di gara.</p>	<p>Vedere sopra prima risposta ai chiarimenti richiesti dall'Impresa HAMILTON MEDICAL ITALIA SRL con nota fax del 31/10/2008.</p>
<p>Per quanto concerne lo schema di contratto da allegare alla documentazione amministrativa, bisogna compilare i capi vuoti riportati alla pagina due o basterà solo timbrare e firmare il suddetto per accettazione in ogni sua pagina, in quanto la compilazione sarà effettuata dal Vs. ente in fase di aggiudicazione?</p>	<p>Ovviamente lo schema di contratto non va compilato (diventerà contratto successivamente all'aggiudicazione ed in tale circostanza verrà compilato) ma solo prodotto in copia nella Documentazione amministrativa e sottoscritto per accettazione.</p>
<p>Chiarimenti richiesti dall'Impresa ALISER srl di Bari con nota mail del 5/11/2008</p>	<p>Relativa risposta</p>
<p>La presente per chiederle se è possibile, per velocizzare, presentare al posto delle due dichiarazioni bancarie (punto 3.3 documentazione amministrativa comma F) copia, autocertificata ai sensi di legge, del bilancio anno 2007 della società (ai sensi del</p>	<p>La scelta dell'Amministrazione ai fini della verifica della capacità economico-finanziaria è stata quella individuata nel Disciplinare di gara. Pertanto, la risposta all'istanza è senz'altro negativa.</p>

D.lgs. 163/06 art.41).	
Chiarimenti richiesti dall'Impresa LUCINI SURGICAL CONCEPT SRL di Paderno Dugnano (MI) con nota mail del 6/11/2008	Relativa risposta
<p>Vi chiediamo di voler chiarire i seguenti punti relativamente alla posizione 6 del lotto 1 (orologio ricevente e negativoscopio):</p> <ul style="list-style-type: none"> - visto che i due apparecchi sono stati descritti insieme, è necessario sapere se devono essere incassati in un unico modulo o se si tratta di 2 apparecchi distinti. - L'orologio richiesto è del tipo "ricevente": avete già in dotazione l'orologio "pilota"? - Precisare dimensioni negativoscopio in quanto mancanti 	<p>Trattasi di due moduli.</p> <p>La fornitura esclude l'orologio pilota.</p> <p>Negativoscopio (montaggio orizzontale) con superficie retroilluminata di dimensioni 1500 x 500 mm ca.</p>
Chiarimenti richiesti dall'Impresa RD Amplisan – Elettromedicali –Assistenza Tecnica - BARI con nota mail del 10/11/2008	Relativa risposta
<p>Richiesta chiarimenti: Documentazione amministrativa punto A deposito cauzionale. Dovendo partecipare a più Lotti è possibile produrre una cauzione unica che contempli i Lotti per i quali si partecipa ?</p>	<p>In caso di partecipazione a più Lotti devono essere presentate separate cauzioni provvisorie per ciascun singolo Lotto.</p>
Chiarimenti richiesti dall'Impresa EBIHAMILTON MEDICAL ITALIA SRL con nota mail del 10/11/2008	Relativa risposta
<p>In riferimento alla chiusura del plico e delle buste:</p> <p>Plico: Firma e timbro del concorrente sui lembi di chiusura e sigillo ceralacca.</p> <p>Busta amministrativa: Solo ceralacca senza timbro e firma del concorrente.</p> <p>Busta/e Tecnica/e: Solo ceralacca senza timbro e firma del concorrente.</p> <p>Busta/e economica/e: Solo ceralacca senza timbro e firma del concorrente.</p> <p>Busta/e per "Giustificazioni per eventuale offerta anomala". Solo ceralacca senza timbro e firma del concorrente.</p> <p>Potete confermarci le seguenti modalità di chiusura ?</p>	<p>Il punto 3.2 "Modalità di presentazione " del Disciplinare di Gara riporta puntualmente ed analiticamente le procedure e le modalità per la presentazione dell'offerta da parte del "Soggetto partecipante". Tali modalità, pertanto, vanno osservate nella loro totalità così come riportato ai punti 1 2 3 del citato Capitolo.</p> <p>Rispetto alla richiesta va osservato che ai sensi del punto 3 la chiusura con ceralacca non rappresenta un obbligo, l'obbligo è invece rappresentato, ai fini della sigillatura, dalla apposizione sui lembi di chiusura di una qualsiasi impronta o segno impresso su un materiale plastico, ovvero di una striscia di carta incollata su detti lembi, o sigillatura equivalente atta, in ogni caso, ad assicurare la segretezza dell'offerta e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria.</p> <p>Ad ogni buon fine si rappresenta che i sigilli, l'apposizione del timbro e la firma</p>

	sono complessivamente previsti solo per il plico contenente tutta la documentazione di gara suddivisa nelle diverse buste previste, su tutte le altre buste, a maggior garanzia della segretezza, potranno essere apposti solo i sigilli.
Chiarimenti richiesti dall'Impresa EUROCOLUMBUS S.R.L. con nota mail del 12/11/2008	
<p>Con la presente Vi segnaliamo che il codice CIG non è presente sul sito dell'AVCP per il pagamento. E' quindi impossibile ad oggi poterlo pagare e/o registrare.</p> <p>Vi chiediamo, inoltre, cosa intendete quando riportate nel Disciplinare di Gara, punto 3.4 : "Tutta la documentazione dovrà essere debitamente rilegata, e non fascicolata, riportare il numero delle pagine al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di poter svolgere gli adempimenti burocratici e tecnici con la massima celerità"</p> <p>Data la scadenza ravvicinata, restiamo in attesa di un Vs. cortese e sollecito riscontro. RingraziandoVi anticipatamente porgiamo i più distinti saluti.</p>	<p>I singoli Lotti contenuti nel Disciplinare Tecnico, facente parte della Documentazione di gara regolarmente pubblicata sul sito di questa azienda ospedaliero universitaria, riportano gli elementi afferenti tanto al CIG quanto al contributo dovuto dalle Imprese partecipanti all'AVLP.</p> <p>La indicazione di questi elementi , è il risultato della registrazione effettuata da questa azienda sul SIMOG.</p> <p>Per quanto innanzi questa azienda nulla può in ordine a quanto lamentato.</p> <p>Relativamente alla seconda parte del quesito è da segnalare che la richiesta rilegatura della documentazione per la partecipazione alla gara deve essere intesa quale garanzia per le Imprese partecipanti sia per quanto concerne la documentazione inerente la selezione sia per quella relativa alla valutazione, oltre a dare certezza alla Commissione Giudicatrice che i documenti presenti nel fascicolo rappresentano tutto ciò che l'Impresa partecipante ha regolarmente prodotto.</p>

SI SEGNALE CHE NON SI DARÁ RISCONTRO AD ALTRE RICHIESTE DI CHIARIMENTI ATTESO CHE AL PUNTO VI. 3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI DEL BANDO GUCE VIENE PRESCRITTO:

“Le informazioni complementari sulla normativa di gara potranno richiedersi entro e non oltre le ore 13.30 del 10/11/2008”